

### SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

|     |   |   |
|-----|---|---|
| 1.1 | Identificatore del prodotto<br>Denominazione chimica<br>Denominazione commerciale<br>Sinonimi d'uso più comune<br>Reach Substance IUPAC<br><b>Num. Registrazione REACH</b><br>C.A.S. Registry Number<br>EINECS Number<br><b>Num. Registrazione REACH</b><br>C.A.S. Registry Number<br>EINECS Number | Cumene Idroperossido, in miscela di Solventi Aromatici.<br>Cumene Idroperossido - Cumene hydroperoxide miscela in EtilAcetoAcetato.<br><b>PROMOX P600</b><br>alpha,alpha-dimethylbenzyl hydroperoxide in Cumene, miscela in solventi Aromatici<br>Miscela di due sostanza Monocostituite<br><b>05-2116407319-47-XXXX</b> (Cumene Idroperossido)<br>80-15-9                      Formula                      C <sub>9</sub> H <sub>12</sub> O <sub>2</sub> Formula                      -----<br>201-254-7                      IUPAC Name                      1-methyl-1-phenylethyl hydroperoxide<br><b>01-2119457642-36-XXXX</b><br>141-97-9                      Formula molec.                      C <sub>6</sub> H <sub>10</sub> O <sub>3</sub> Formula                      -----<br>205-516-1                      IUPAC Name                      ethyl 3-oxobutanoate |
| 1.2 | Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati   | Uso Industriale/Professionale – Iniziatore di Polimerizzazione di resine poliesteri – Agente chimico Indurente, Iniziatore di Polimerizzazione. Usi secondo Reach: Produzione. Impiego come intermedio di sintesi (SCC). Formulazione di preparati. Uso Industriale per la polimerizzazione. Uso Professionale per la polimerizzazione. Per il presente prodotto sono stati identificati usi ai sensi di REACH. Al fine di una migliore leggibilità, gli usi sono elencati nell'allegato della scheda di sicurezza.   |
| 1.3 | Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  | PROMOX S.p.A.                      Via A. Diaz, 22/a                      21038 Leggiuno (VA)<br>Tel. +39/0332/648380                      Fax +39/0332/648105                      e-mail: info@promox.eu<br>Persona competente MSDS <a href="mailto:info@promox.eu">info@promox.eu</a> Object: MSDS                      Ultima Edizione: Rev. 03 - 21.04.2011  |
| 1.4 | Numero telefonico di emergenza  | <b>In caso di intossicazione telefonare a:</b><br>CENTRO ANTIVELENI DI MILANO NIGUARDA                      TEL. +39/02/66101029<br>PROMOX S.p.A. - Attivo 24 ore su 24                      TEL. +39/0332/649267   |

### SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione  
 Dir. 1999/45/CE  
 Direttiva 67/548/CE



O - Comburente



T - Tossico



N - Pericoloso per l'ambiente



C - Corrosivo

Frase R

R7, R21/22, R23, R34, R37, R48/20/22, R51/53. Per altre informazioni vedere Sezione 15.

Rischi principali

Può provocare un incendio. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Tossico per inalazione. Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Rischi secondari

Rischio di decomposizione per contatto con sostanze incompatibili, impurezze, metalli, alcali, sostanze riducenti. Pericolo di decomposizione per esposizione al calore. Rischio d'incendio per riscaldamento. Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10.

Classificazione

Regolamento 1272/2008/CE:

Perossido Organico di Tipo

F                      H242

Tossicità Acuta, Orale

4                      H302

Corr./Irritazione Pelle

1B                      H314

Tossicità acuta, Inalazione

3                      H331

STOT SE, Inalazione

3                      H335

STOT RE

2                      H373

Tossicità cronica, Acquatica

2                      H411



#### 2.2 Elementi dell'Etichetta

Etichettatura  
Reg. CE N. 1272/2008  
Pittogrammi

Avvertenza:  
Pericolo - Danger



Parola segnale/Frase(i) di pericolo (GHS)

H- Codice  
Indicazioni di pericolo

**H242:** Rischio d'incendio per riscaldamento. **H302:** Nocivo se ingerito. **H314:** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. **H331:** Tossico se inalato. **H335:** Può irritare le vie respiratorie. **H373:** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. **H411:** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P- Codice  
Consigli di prudenza

**P202:** Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. **P210:** Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare. **P220:** Tenere e/o conservare lontano da acidi, basi, sali di metalli pesanti e sostanze riducenti, materiali combustibili, inquinanti. **P234:** Conservare soltanto nel contenitore originale. **P261:** Evitare di respirare i vapori. **P262:** Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. **P264:** Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso. **P280:** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. **P304 + P340:** IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. **P303+P361+P353:** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sциaquare la pelle/fare una doccia. **P305+P351+P338:** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Continuare a sciacquare. **P333+P313:** In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. **P360:** Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti. **P403+P235:** Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. **P411+P235:** Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari. **P420:** Non Miscelare direttamente con acceleranti di perossidi e/o agenti riducenti. **P501:** Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

alpha,alpha-dimethylbenzyl hydroperoxide - Cumene Idroperossido CAS 80-15-9.

Effetti negativi sulla salute: Irritazione: Possibile irritazione delle vie respiratorie. Esposizione continua: Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. Conseguenze sull'ambiente: Non immediatamente biodegradabile. Tossico per i pesci. Tossico per le alghe. Nocivo per la dafnia. Pericoli fisici e chimici: Rischio d'incendio per riscaldamento. Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10. La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante o tossica (PBT). Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con ammine, ossidanti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, ossigeno liquido, acido nitrico, ozono, acidi minerali. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici. Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10. Principali effetti nocivi: vedere sezioni da 9 a 12.

### 2.3 Altri Pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB :

Risultati della valutazione PBT e vPvB : Sulla base delle informazioni disponibili, non è possibile trarre conclusioni sul potenziale di rischio di questa miscela.

## SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Sostanze/Miscela

Miscela fra Sostanza Monocostituita (Cumene Idroperossido). Miscela di  $\alpha,\alpha$ -Dimethylbenzyl hydroperoxide e Cumene hydroperoxide e Sostanza Monocostituita (EtilAcetoAcetato).

#### CUMENE IDROPEROSSIDO - $\alpha,\alpha$ -DIMETILBENZIL IDROPEROSSIDO

40 - 50 % w/w

| CAS N.   | 80-15-9 | UN N. | 3109 | EINECS (CE)  | 201-254-7        | Index n°                   | n.d   |
|--|---------|-------|------|--|------------------|----------------------------|---|
| Simboli : O, Comburente; T, Tossico; Xn, Nocivo; C, Corrosivo; N, Pericoloso per L'ambiente. |         |       |      | <b>Frase R:</b><br>R7, R21/22, R23, R34, R48/20/22, 51/53. |                  | Directive 67/548/EEC [DSD] |   |
| Simboli :  |         |       |      |  |                  | Organic Peroxide           | EF H242   |
|  |         |       |      |  |                  | Acute Toxicity Oral        | 4 H302  |
|  |         |       |      |  |                  | Acute Tox Dermal           | 4 H312  |
|  |         |       |      |  |                  | Skin Corrosion             | 1B H314   |
|  |         |       |      |  |                  | Eye Damage                 | 1 H318  |
|  |         |       |      |  |                  | Acute Tox Inhalation       | 2 H330  |
|  |         |       |      |  | Acquatic chronic | 2 H411                     |   |
|  |         |       |      |  | STOT RE          | 2 H373                     | Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP)<br>Reach Registration Number<br>01-2119475796-19-XXXX |

#### ETILACETOACETATO

40 - 50 % w/w

| CAS N.                   | 141-97-9 | UN N. | ---- | EINECS (CE)                    | 205-516-1 | Index n°  | n.d |
|--------------------------|----------|-------|------|--------------------------------|-----------|---|-----|
| Simboli : Non pericoloso |          |       |      | <b>Frase R:</b> Non pericoloso |           | Directive 67/548/EEC [DSD]  |     |
| Simboli : Non pericoloso |          |       |      | Non pericoloso                 |           | Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP)<br>Reach Registration Number<br>01-2119457642-36-XXXX |     |

|                 |                |                    |
|-----------------|----------------|--------------------|
| REVISIONE N° 04 | DEL 01.04.2015 | <b>PROMOX P600</b> |
|-----------------|----------------|--------------------|

## CUMENE

05 - 10 % w/w

|   |   |                   |      |   |   |                            |              |
|---|---|-------------------|------|---|---|----------------------------|--------------|
| CAS N.  | 98-82-8   | UN N.             | ---- | EINECS (CE)                               | 202-704-5   | Index n°                   | 601-024-00-X |
| Simboli : Xn, Nocivo; N, Pericoloso per L'ambiente. |   |                   |      | <b>Frasi R:</b><br>R10, R37, R51/53, R65. |   | Directive 67/548/EEC [DSD] |              |
| Simboli :   |     | Flamamable Liquid | 03   | H226                                      | Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP)<br>Reach Registration Number<br>01-2119473983-24-XXXX |                            |              |
|   |   | Aspiration Tox    | 01   | H304                                      |   |                            |              |
|   |   | Acquatic chronic  | 02   | H411                                      |   |                            |              |
|   |   | STOT SE           | 03   | H335                                      |   |                            |              |

## 2-FENILPROPAN-2-OLO

02 - 04 % w/w

|                                      |   |                     |      |                             |   |                            |       |
|--------------------------------------|---|---------------------|------|-----------------------------|---|----------------------------|-------|
| CAS N.                               | 617-94-7  | UN N.               | ---- | EINECS (CE)                 | 210-539-5   | Index n°                   | ----- |
| Simboli : Xn, Nocivo; Xi, Irritante. |   |                     |      | <b>Frasi R:</b> R22, R36/38 |   | Directive 67/548/EEC [DSD] |       |
| Simboli :                            |  | Acute Toxicity Oral | 04   | H302                        | Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP)<br>Reach Registration Number<br>01-2119965145-35-XXXX |                            |       |
|                                      |   | Skin Corrosion      | 02   | H315                        |   |                            |       |
|                                      |   | Eye Irritation      | 02   | H319                        |   |                            |       |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. Per il testo completo delle frasi R citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16. Per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute ed i sintomi riferirsi alla sezione 11.

## SEZIONE 4 - MISURE DI PRONTO SOCCORSO

In caso di incidente o malessere Rivolgersi immediatamente ad un medico (se possibile mostrare l'etichetta). **Sintomi ed effetti:** Nocivo per ingestione. Provoca ustioni. Provoca lesioni alla cornea e alle palpebre. Rischio di gravi lesioni oculari. Effetti negativi sulla salute: Irritazione: Possibile irritazione delle vie respiratorie. Tossico se inalato. Esposizione continua: Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. Vie di esposizione:

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Sotto la doccia: Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati (comprese le scarpe). Rischio di accensione. In caso di schizzi, togliere i vestiti impregnati e immergerli immediatamente nell'acqua.

Pronto Soccorso – Inalazione Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU).  
Inviare immediatamente al pronto soccorso.

Pronto Soccorso – Pelle Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua. Consultare rapidamente un medico. In caso di ustioni estese: Ricoverare all'ospedale d'urgenza. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso per il trattamento (ustione).

Pronto Soccorso – Occhi Intervenire immediatamente. Lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Tenere le palpebre separate durante il lavaggio per assicurare lo sciacquo con acqua dell'intera superficie dell'occhio e delle palpebre. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli.

Pronto Soccorso – Ingestione Non provocare il vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

In generale: Rivolgersi immediatamente ad un medico.  
Se inghiottito, non indurre vomito. Dar da bere acqua al paziente solo se è cosciente e sveglio. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del canale digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. La sua inspirazione durante il vomito indotto può risultare in gravi danni ai polmoni.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Inalazione: Tossico per inalazione. Letale se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Ingestione: Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Contatto con la pelle: Nocivo a contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Contatto con gli occhi: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

### 4.3 Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Inalazione: I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11. Contatto con la pelle: I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11. Contatto con gli occhi: I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 2.2 sull'etichettatura e/o nella sezione 11.

### 4.4 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico:** Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Questo materiale è gravemente corrosivo per gli occhi e può causare cheratite ritardata. Se ingerito, non indurre vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del tratto digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. L'Inspirazione durante vomito indotto può causare gravi danni ai polmoni. Contattare un Centro Antiveleni per ulteriori informazioni sul trattamento. Trattare ogni effetto ulteriore in modo sintomatico.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### SEZIONE 5 - MISURE ANTINCENDIO

## 5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione

**Mezzi di Estinzione Adeguati: acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o polvere asciutta.** Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non eseguire operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

**Mezzi di Estinzione Inadeguati: Getto d'acqua Diretto. Anidride carbonica.**

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i Fumi/Vapori. Se non opportunamente raffreddato l'incendio può facilmente riprendere. Il calore dell'incendio può decomporre i perossidi presenti nell'area. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione del contenitore che potrà causarne lo scoppio. Il prodotto brucia violentemente (proteggersi da possibili schizzi). Rischio d'incendio per riscaldamento. Dalla decomposizione termica, formazione di radicali liberi molto reattivi. Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici: Ossidi di carbonio I principali prodotti della combustione sono: Anidride carbonica, Monossido di carbonio, Acqua, Acetofenone, 2-Fenilsopropanolo, Metano. L'esposizione ai prodotti di combustione e/o decomposizione può comportare danni alla salute.

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali (vedi anche sezione 8): Usare protezioni per le vie respiratorie. Indossare equipaggiamento completo di protezione antincendio. Utilizzare maschera a pieno facciale e/o autorespiratore ad aria (EN 317), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659). Stivali per Vigile del fuoco (HO A29-A30). Misure di protezione da adottare: Rimuovere i contenitori dall'area d'incendio, se ciò è possibile senza rischi, o raffreddarli poiché se la sostanza è esposta ad irraggiamento termico o se direttamente coinvolta può dare origine a fumi tossici. I contenitori danneggiati vanno manipolati soltanto da personale esperto, addestrato ed autorizzato. Procedere allo spegnimento dell'incendio a debita distanza dai contenitori, facendo uso di manichette o sistemi antincendio automatici con ugelli posizionati al di sopra dei contenitori. Procedere alla raccolta delle acque di spegnimento. Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre Raccomandazioni

In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi. Raffreddare con acqua e Sopravento i contenitori di perossido esposti al fuoco. In caso di incendio di dimensioni limitate estinguere con polvere o anidride carbonica e quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione. Non permettere che l'acqua utilizzata per spegnere un incendio finisca nelle fognature o in corsi d'acqua.

Pericolo d'incendio e di esplosione

**ATTENZIONE:** si può riaccendere. Decomposizione sotto l'effetto del calore. Se attaccato dal fuoco, sosterrà la combustione. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi/vapori.

### SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA – RILASCIO ACCIDENTALE

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per personale non addetto all'emergenza:** Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i vigili del fuoco. In caso sia necessario un intervento immediato riferirsi alle indicazioni/istruzioni per personale addetto all'emergenza. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare. Proibire il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di vapori. Usare i dispositivi di protezione individuali. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

**Per personale addetto all'emergenza:** Indumenti di protezione personale adeguati: Autorespiratore con riserva d'aria o maschera antigas a pieno facciale con filtro in caso di ventilazione insufficiente. Tuta anti-acido gas proof. Arrestare la fonte di ignizione se l'operazione non comporta rischi. Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati. Proibire tutte le sorgenti di scintille e di ignizione - Non fumare. Qualora possibile operare sopra vento. Evitare di venire a contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni. Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre la formazione di vapori o deviare il moto della nube. Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento.

Eliminare ogni sorgenti di ignizione e non generare fiamme o scintille. Evitare il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare maschere con filtro di tipo A. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8.

## 6.2 Precauzioni Ambientali

Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte (Vermiculite) e/o terra ed avvisare le Autorità competenti. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Vedere paragrafo 8.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente non combustibile (perlite, vermiculite, o sabbia) in contenitori aperti e puliti di polietilene e/o in secchi di polietilene. Inumidire abbondantemente il contenuto. I residui non devono essere raccolti in contenitori chiusi. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei

contenitori originali. E' assolutamente sconsigliato il riutilizzo. Il materiale versato può essere neutralizzato con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio. Non assorbire usando segatura o altro materiale combustibile. Successivamente alla raccolta, aerare e lavare con acqua la zona interessata, neutralizzare con carbonato di sodio, bicarbonato di sodio o idrossido di sodio, prima di consentirvi l'accesso. Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua. Recuperare l'acqua di scarico per trattamenti ulteriori. Grandi quantità devono essere diluite con appropriati agenti prima di essere inviate allo smaltimento. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti. Vedere Sezioni 07, 08, 11, 12 e 13.

**SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.**
**Manipolazione**

Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza ed Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Disposizioni di stoccaggio e di manipolazione applicabili ai prodotti: Perossidi organici. Liquidi. Tossici. Corrosivi. Pericoloso per l'ambiente. Prevedere un'adeguata ventilazione e aspirazione in prossimità delle apparecchiature. Prevedere docce, fontane oculari. Prevedere nelle vicinanze dei punti di erogazione d'acqua. Prevedere un autorespiratore nelle vicinanze. Prevedere nelle vicinanze una coperta antincendio. Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto. Non mangiare né bere né fumare in ambienti di lavoro. Evitare: il contatto diretto con pelle e occhi; l'inalazione dei vapori e dei fumi. Maneggiare in aree ben ventilate. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare/inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo ed il travaso. Non reintrodurre mai il perossido prelevato nel contenitore originale. Maneggiare con cura i contenitori. Prevedere l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata. Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio non siano presenti residui di sostanze incompatibili. In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto. Conservare lontano da agenti riducenti (es. ammine), acidi, alcali e composti a base di metalli pesanti (p.es. acceleranti, essiccativi). Vedi anche sezione 8 per far riferimento ai dispositivi consigliati. Vedere Paragrafo 10. I materiali idonei che possono venire a contatto con i perossidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., sono: vetro o ceramica, polietilene (HDPE), acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati. Da evitare: Metalli ordinari (acciaio ordinario), rame, gomma naturale o sintetica, Vetro - Ceramica (rischio di proiezione di schegge in caso di rottura del recipiente a causa di sovrappressione)

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto.

- ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali.
- ✓ Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- ✓ Nei contenitori originali e chiusi; lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili.
- ✓ Lontano da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole).
- ✓ Conservare soltanto nei recipienti originali. ben chiusi ed etichettati.
- ✓ Conservare in recipienti ben chiusi ed etichettati.

Per mantenere a lungo le caratteristiche del prodotto

- ✓ Conservare in luogo asciutto e ben ventilato distante da fonti di calore e dalla luce del sole.
- ✓ Stoccare separato da altri prodotti chimici.
- ✓ In osservanza delle normative locali/nazionali, nei contenitori originali e chiusi;
- ✓ **Temperatura di stoccaggio: > -10 °C T < 30 °C.**

Prodotti incompatibili: Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti, Acidi forti, basi forti, Ammine, Composti di zolfo, Ruggine, sali metallici di transizione, Cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica auto accelerata).

**7.3 Usi finali specifici**

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

**SEZIONE 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere paragrafo n. 07.

**8.1 Parametri di controllo**
**Valori limiti di esposizione**

*CUMENE IDROPEROSSIDO*  
*CUMENE*

ACGIH  
ACGIH

TLV -TWA  
TLV -TWA  
OEL - IT

TWA  
----  
50 ppm  
50 ppm - 250 mg/m<sup>3</sup>

STEL

----  
20 ppm - 100 mg/m<sup>3</sup>

*ETILACETOACETATO*  
*2-FENILPROPAN-2-OLO*

ACGIH  
ACGIH

TLV -TWA  
TLV -TWA

----  
----

----  
----

**Valori limiti Biologici**

*CUMENE IDROPEROSSIDO*

Nessun valore limite biologico di esposizione

CUMENE

iso-propylbenzene: 2 mg/l ( )  
 2-phenyl-2-propanol: 50 mg/g Creatinina  
 Immediately after exposition or after working hours  
 Nessuno limite Biologico fissato  
 Nessuno limite Biologico fissato

ETILACETOACETATO  
 2-FENILPROPAN-2-OLO

TLV- Threshold Limit value; TWA - Time Weighted Average; STEL - Short Term Exposure Limit; ACGH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists.  
 OEL(EU): Occupational Exposure Limit (EU). Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e pareri generici. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### Controlli dell'esposizione

#### CUMENE IDROPEROSSIDO - Livello derivato senza effetto (DNEL)

|             | Inalazione                   | Orale | Dermale |
|-------------|------------------------------|-------|---------|
| Lavoratori  | 6 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE) | ----  | ----    |
| Consumatori | ----                         | ----  | ----    |

#### ETILACETOACETATO - Livello derivato senza effetto (DNEL)

|             | Inalazione  | Orale  | Dermale  |
|-------------|---|--|--|
| Lavoratori  | 29,1667 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE)<br>No hazard identified (ST, SE)<br>No hazard identified (LT, LE)<br>No hazard identified (ST, LE) | ----   | 8,333 mg/Kg giorno (LE, SE)<br>No hazard identified (ST, SE)<br>No hazard identified (LT, LE)<br>No hazard identified (ST, LE) |
| Consumatori | 6,25 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE)<br>No hazard identified (ST, SE)<br>No hazard identified (LT, LE)<br>No hazard identified (ST, LE)    | 4,167 mg/Kg giorno (LE, SE)<br>No hazard identified (ST, SE)<br>No hazard identified (LT, LE)<br>No hazard identified (ST, LE) | 4,167 mg/Kg giorno (LE, SE)<br>No hazard identified (ST, SE)<br>No hazard identified (LT, LE)<br>No hazard identified (ST, LE) |

#### CUMENE - Livello derivato senza effetto (DNEL)

|             | Inalazione   | Orale                    | Dermale                            |
|-------------|--|--------------------------|------------------------------------|
| Lavoratori  | 100 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE)<br>250 mg/m <sup>3</sup> (ST, LE) | Val. Qualitativa<br>---- | 15.4 mg/kg bw/day (LT, SE)<br>---- |
| Consumatori | 16.6 mg/m <sup>3</sup> (LT, SE)                                  | 5 mg/kg bw/day (LT, SE)  | 1.2 mg/kg bw/day (LT, SE)          |

LE: Effetti locali, SE: Effetti sistemici, LT: A lungo termine, ST: A breve termine

\* DNEL è stato calcolato sulla base delle informazioni tossicologiche fornite. Sono stati utilizzati fattori di valutazione conservativi.

\*\* Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM. \*\*\* Valutazione qualitativa eseguita in base OC e RMM (per il rischio per gli occhi). \*\*\*\* La sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata per gli effetti sistemici dermici.

### Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):

|                                  | CUMENE IDROPEROSSIDO     | ETILACETOACETATO         | CUMENE          |
|----------------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------------|
| Acqua - Acqua dolce (Freshwater) | 0.0031 mg/l              | 0.1 mg/l                 | 0.035 mg/l      |
| Sedimento - Acqua dolce          | 0.023 mg/kg sediment dw  | 0.1465 mg/Kg sediment dw | 3.22 mg/kg wwt  |
| Acqua marina (Marine Water)      | 0.00031 mg/l             | 0.01 mg/l                | 0.0035 mg/l     |
| Sedimento - Acqua marina         | 0.0023 mg/kg sediment dw | 0.0147 mg/Kg sediment dw | 0.322 mg/kg wwt |
| Acqua (Uso rilascio)             | 0.031 mg/l               | 1 mg/l                   | 0.012 mg/l      |
| Effetti sugli impianti WWTP      | 0.35 mg/l                | 300 mg/l                 | 200 mg/l        |
| Suolo                            | 0.0029 mg/kg soil dw     | 0.0501 mg/kg soil dw     | 0.624 mg/kg wwt |

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Controllo Esposizione  
 Professionale. Misure di  
 Natura Tecnica.

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o aspirazione negli ambienti di lavoro. Utilizzare in processi chiusi (per esempio trasferimento in circuito chiuso). Dotare l'ambiente di lavoro di un'adeguata ventilazione per mantenere bassa la concentrazione di prodotto nell'aria ambiente. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. In caso di presenza di fumi pericolosi, indossare un respiratore autonomo. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza dovrebbero essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale contatto.

#### Protezione Personale

Protezione Respiratoria  
 (EN 141, EN 143, 14387)

(a)

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A.). Filtri per Gas/Vapori EN 143. Evitare l'inalazione dei Vapori ed Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. **Verificare Gli scenari di Esposizione.** In caso di ventilazione insufficiente, indossare un respiratore appropriato (respiratore con Filtro A): European Cartridges Draeger multipurpose type (A2B2E2K1P2), 3M Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), 3M Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V) 6006. Filtro consigliato ABEK.

Protezione Mani  
 (EN 374)

(b)

Guanti con adeguata resistenza chimica conformi a EN374 e con specifica attività di formazione. Efficacia Protezione Cutanea: 95%. Materiale: gomma butilica, Neoprene, gomma sintetica, PVC, spessore del guanto: 0,5 mm Tempo di penetrazione: >= 8 h (90% di protezione). Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. Controllarne lo stato prima dell'utilizzo. Indossare adeguati guanti protettivi durante la manipolazione e verificare il loro stato di conservazione prima dell'utilizzo. I guanti devono essere immediatamente sostituiti in caso si notino fenomeni di degradazione.

|  |   |
|--|---|
| <p>(c) Protezione Occhi e Viso (EN 166)</p> <p>(d) Protezione Pelle e Corpo (EN 14605)</p> <p>(e) Misure di igiene</p> | <p>Osservazioni: Dopo il contatto lavare a fondo la pelle.</p> <p>Indossare occhiali di sicurezza a tenuta e/o schermo facciale durante i travasi. Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della Zona di Utilizzo.</p> <p>Tuta di protezione, grembiule di sicurezza. Calzature protettive adatte. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.</p> <p><b>Misure Igieniche:</b> Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima del riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.</p>  |
| <p>Controlli Ambientale</p>  | <p>Esposizione</p> <p>L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire l'abbattimento dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. Utilizzare preferibilmente tecniche di pompaggio per versare o scaricare. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.</p> |

### SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Caratteristica  | Unità di misura         | Valore dichiarato  |
|---|-------------------------|--|
| Aspetto – Stato fisico a 20°C e 1013 hPa              | -                       | Liquido, limpido   |
| Colore  | -                       | Incolore, giallo chiaro - giallognolo                                      |
| Odore   | -                       | Caratteristico/Pungente  |
| Sostanza  | -                       | Organica   |
| Caratteristica  | Unità di misura         | Valore dichiarato  |
| pH (in soluzione acquosa) - EPA OPPTS 830.7000        | -                       | Non determinabile  |
| Punto/intervallo di fusione                           | °C                      | -10°C at 1013 hPa  |
| Punto/intervallo di ebollizione                       | °C                      | -40°C at 1013 hPa  |
| Densità relativa UNI EN ISO 12185:1999 a 20°C         | d 20/20                 | Non Applicabile a circa 75°C distilla                                      |
| Densità dei Vapori                                    |                         | 178 - 187°C  |
| Pressione vapore – EPIWIN (v. 4.00)                   | hPa                     | 1,040 - 1,070 (SSC 2010 – Promox P600)                                     |
| Coefficiente di ripartizione OECD 117 log Pow/Log Kow | hPa                     | Nessun dato disponibile.   |
|   | ETILACETO ACETATO       | 1 hPa , a 20 °C - 5 hPa , a 50 °C  |
|   | CUMENE IDROPEROSSIDO    | 1.3 hPa at 28.5°C  |
|   | CUMENE                  | 1,60 log Kow   |
|   | 2 FENILPROPAN-2-OLO     | 3,50 log Kow   |
|   | ETILACETO ACETATO       | log Kow : 3  |
| Idrosolubilità  | g/l                     | 0.25 log Kow   |
| Solubilità in Solventi Organici - CIPAC MT 181        | g/l                     | Insolubile   |
| Tensione Superficiale EU Method A.5                   | mN/m                    | Solubile nella maggior parte dei solventi organici                         |
| Flash Point – Cleveland Open Cup                      | °C                      | Nessun dato disponibile.   |
| Flash Point - ISO 3679 – Closed Cup                   | °C                      | 62.6 mN/m at 20°C (conc: 1.002 g/l)  |
| Autoinfiammabilità EU Method A.15                     | °C                      | 79°C   |
| Infiammabilità  | °C                      | 80°C - 90°C  |
| Infiammabilità – Contatto con Acqua                   | °C                      | Non applicabile si decompone per riscaldamento                             |
| Infiammabilità – Prop. Pirofosforiche.                | °C                      | Per temperature > SADT inizio rilascio sostanze pericolose e infiammabili  |
| Self-ignition temperature - Reach R.                  | °C                      | Negativa.  |
| Proprietà esplosive – EU Method A.14 - Reach R.       | °C                      | ----   |
| Proprietà Ossidanti/Comburenti - Reach R.             | °C                      | SADT > 75°C  |
| Costante di Dissociazione – SPARC - Reach R.          | °C                      | La sostanza o la miscela è un perossido organico classificato come tipo F. |
| Viscosità a 20 °C OECD GuideLine 114                  | Pa m <sup>3</sup> /mole | Perossido organico   |
| Viscosità a 20 °C UNI EN ISO 3104:2000 a 20°C         | pKa 20°C                | Non disponibile  |
| Costante della legge di Henry at 25°C - Reach R.      | mPa·s                   | Non disponibile  |
| Stabilità in solventi organici                        | mm <sup>2</sup> /s      | 04 - 06 a 20°C.  |
| Contenuto di COV (VOC)                                | Pa m <sup>3</sup> /mole | 06 - 07 (SSC 2010 – Promox P600)   |
|   | % w/w                   | Non disponibile  |
|   |                         | Stabile nei corrispettivi agenti diluenti                                  |
|   |                         | NA   |
| Caratteristica  | Unità di misura         | Valore dichiarato  |
| SADT (Self Accelerated Decomposition Temperature)     | °C                      | > 75°C   |
| Contenuto in Ossigeno attivo                          | %                       | 4,0 – 5,0  |
| Contenuto in Perossido                                | %                       | 45 – 50%   |
| Miscibilità con altri solventi                        | -                       | Vedere paragrafo 10  |

### SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA' DEL PREPARATO

|                        |   |
|------------------------|---|
| <p>10.1 Reattività</p> | <p>Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate. <b>Il prodotto può reagire rapidamente e violentemente</b> se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma</p> |
|------------------------|---|

|      |                                       |   |
|------|---------------------------------------|---|
| 10.2 | Stabilità Chimica                     | concentrata, prodotti riducenti/ossidanti e sostanze organiche ed infiammabili. Perossido organico Ad alta temperatura : rischio di reazione violenta (decomposizione).<br>Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione. Il contatto con sostanze incompatibili può provocare la decomposizione a temperatura di decomposizione auto accelerata o al di sotto della stessa.  |
| 10.3 | Possibilità di reazioni pericolose    | Perossido organico Ad alta temperatura : rischio di reazione violenta (decomposizione).<br>Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso, non si verificano reazioni pericolose. In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Materiali Incompatibili: Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti forti, Acidi forti, basi forti, Composti di zolfo, composti di metalli pesanti, metalli pesanti (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). Decomposizione termica in prodotti infiammabili e tossici. |
| 10.4 | Condizioni da Evitare                 | Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Conservare lontano da sali metallici, Metalli, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Non mescolare direttamente con acceleranti di perossidi. Conservare in luogo fresco (T<30°C) lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Evitare: Calore, fiamme e scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Temperature estreme e luce diretta del sole. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al paragrafo 7.   |
| 10.5 | Materiali incompatibili               | Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Prodotti chimici incompatibili Agenti ossidanti forti, Agenti riducenti, Acidi forti, basi forti, Composti di zolfo, Ruggine, sali metallici di transizione, Cenere, polveri (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). Rispettare le condizioni di uso con: acceleranti (ammine, sali metallici). Reagisce in modo violento con: Vermiculite (rischio di decomposizione esotermica autoaccelerata). Non mescolare direttamente con acceleranti di perossidi. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al paragrafo 7.   |
| 10.6 | Prodotti di decomposizione pericolosi | Dalla decomposizione termica, formazione di radicali liberi molto reattivi. In caso d'incendio e di decomposizione possono prodursi gas e vapori Irritanti. I principali prodotti della combustione/decomposizione<br>Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi), libera: Ossigeno, Anidride Carbonica, Monossido di carbonio, Acqua, Acido acetico, Acido Propanoico, Acido formico, Perossidi.   |

### SEZIONE 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1.

Informazioni sugli effetti tossicologici. Per la sua composizione, deve essere considerato come: Tossico per inalazione. Possibile Irritazione delle vie respiratorie. Nocivo per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle. Corrosivo per la pelle. Può provocare danni irreversibili agli occhi. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. I dati di tossicità dei singoli componenti il preparato sono:

#### **CUMENE IDROPEROSSIDO - $\alpha,\alpha$ -DIMETILBENZIL IDROPEROSSIDO**

|                                      |  |                                    |
|--------------------------------------|--|------------------------------------|
| Tossicità Acuta - Ingestione         | LD50 orale (dose letale - ratto)   | 400 - 2000 mg/kg bw                |
| Tossicità Acuta - Dermico            | LD50 Pelle (dose letale - ratto)   | 133.6 - 1150 mg/kg bw              |
| Tossicità Acuta - Inalazione         | LC50 Inalazione (conc. letale - ratto)   | 220 ppm 4h - 1,3 mg/l              |
| Potere Irritante - Pelle             | (coniglio)   | Corrosivo per la pelle. Irritante. |
| Potere Irritante - Occhi             | (coniglio)   | Rischio di gravi lesioni Oculari   |
| Sensibilizzazione Pelle/Respiratoria | Sulla base delle informazioni disponibili, non è possibile trarre conclusioni sul potenziale di rischio di questa miscela.                         |                                    |
| Mutagenicità                         | Positivo - Genotossicità "in vitro" (Ames test) - OECD 471 - Test di aberrazione cromosomica in vivo su cellule germinali: Inattivo.               |                                    |
| Cancerogenicità                      | Non sono disponibili dati.   |                                    |
| Tossicità riproduttiva               | Non sono disponibili dati.   |                                    |
| Tossicità a dose ripetuta            | Inalatoria NOAEC: 31 mg/m <sup>3</sup> air   |                                    |
| (STOT) - esposizione singola         | Inalazione dei vapori: Irritante per le mucose oculari e respiratorie.   |                                    |
| (STOT) - esposizione ripetuta        | Inalazione: Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. NOAEL= 5 ppm (ratto, 3 Mesi) (vapori). |                                    |
| Pericolo in caso di Aspirazione      | Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.  |                                    |
| Altre Informazioni                   |  |                                    |

**Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione:** Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Possibile irritazione delle vie respiratorie. **Ingestione:** Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Contatto con la pelle:** Corrosivo/Nocivo a contatto con la pelle. **Contatto con gli occhi:** Provoca gravi lesioni oculari, Può provocare danni irreversibili agli occhi.

**Segni e sintomi di esposizione: Inalazione:** Nessun dato disponibile. **Ingestione:** Nessun dato disponibile. **Contatto con la pelle:** Nessun dato disponibile. **Contatto con gli occhi:** Nessun dato disponibile.

#### **ETILACETOACETATO**

|                              |  |                                       |
|------------------------------|--|---------------------------------------|
| Tossicità Acuta - Ingestione | LD50 orale (dose letale - ratto)       | > 16000 mg/kg bw                      |
| Tossicità Acuta - Dermico    | LD50 Pelle (dose letale - ratto)       | > 20000 mg/kg bw                      |
| Tossicità Acuta - Inalazione | LC50 Inalazione (conc. letale - ratto) | > 6 mg/l 6h (highest conc. tested)    |
| Potere Irritante - Pelle     | (coniglio)                             | Leggermente Irritante - Non irritante |

|                                      |   |                                       |
|--------------------------------------|---|---------------------------------------|
| Potere Irritante - Occhi             | (coniglio)  | Leggermente Irritante – Non irritante |
| Sensibilizzazione Pelle/Respiratoria | Skin Sensitization:., (Guinea Pig) - Not a skin sensitizer. |                                       |
| Mutagenicità                         | Mammalian cell gene mutation assay in Vitro: Negativo.      |                                       |
| Cancerogenicità                      | Chromosome aberration: Negativo.                            |                                       |
| Tossicità riproduttiva               | Non sono disponibili dati.                                  |                                       |
| Tossicità a dose ripetuta            | NOEL 1000 mg/kg b.w./day.                                   |                                       |
| (STOT) - esposizione singola         | Non sono disponibili dati.                                  |                                       |
| (STOT) - esposizione ripetuta        | Orale: NOEL 1000 mg/kg/day.                                 |                                       |

Pericolo in caso si Aspirazione Non sono disponibili dati.

**Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione:** Non sono disponibili dati. **Ingestione:** Non sono disponibili dati. **Contatto con la pelle:** Non sono disponibili dati. **Contatto con gli occhi:** Non sono disponibili dati.

**Segni e sintomi di esposizione: Inalazione:** Nessun dato disponibile. **Ingestione:** Nessun dato disponibile. **Contatto con la pelle:** Nessun dato disponibile. **Contatto con gli occhi:** Nessun dato disponibile.

### CUMENE

|   |  |  |
|---|--|--|
| Tossicità Acuta - Ingestione                              | LD50 (ratto)   | DL50/ratto: 2.700 mg/kg                    |
| Tossicità Acuta - Inalazione                              | CL50 (ratto)   | CL50/4 Ore/ratto: 20 - 40 mg/l (vapori)    |
| Tossicità Acuta - Pelle                                   | LD50 (coniglio)  | Nessuna mortalità coniglio: 3.160 mg/kg    |
| Potere Irritante - Occhi                                  | (coniglio)   | Leggermente irritante per gli occhi TG 405 |
| Potere Irritante - Pelle                                  | (Guinea pig)   | Moderatamente Irritante OECD TG 404        |
| Sensibilizzazione della pelle                             | Non sensibilizzante cutaneo (Metodo: OECD TG 406 Guinea Pig Maximation Test)   |  |
| Mutagenicità  | Test di Ames in vitro: Inattivo (Metodo: OCDE 471)   |  |
| Cancerogenicità   | Test di mutazioni geniche in vitro su cellule di mammiferi: Attivo (OCDE 476)  |  |
| Tossicità riproduttiva                                    | Prova di aberrazioni cromosomiche in vitro su cellule CHO: Inattivo (OCDE 473)   |  |
| (STOT) - esposizione singola Inalazione                   | Parecchie localizzazioni tumorali, Organi bersaglio: Rene, vie respiratorie (Metodo: OECD TG 453, ratto, Inalazione)   |  |
| (STOT) - esposizione ripetuta                             | Assenza di effetti tossici sull'apparato riproduttore (ratto, Inalazione). Assenza di effetti tossici per lo sviluppo del feto. (Metodo: OCDE 414, ratto, coniglio, Inalazione). Assenza di effetti tossici per lo sviluppo del feto. (Metodo: OCDE Linea direttiva 414, ratto, coniglio, Inalazione)  |  |
| Pericolo in caso si Aspirazione                           | Irritante per le vie respiratorie.   |  |
| <b>Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione:</b> | Inalazione: Disturbi del fegato, Disturbi renali, NOAEL= 0,5 mg/l (OCDE 413) ratto.  |  |
| <b>Segni e sintomi di esposizione: Inalazione:</b>        | Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.  |  |
| <b>Contatto con la pelle:</b>                             | Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Possibile irritazione delle vie respiratorie. <b>Ingestione:</b> Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. <b>Contatto con la pelle:</b> Moderatamente irritante per la pelle. <b>Contatto con gli occhi:</b> Moderatamente irritante per la pelle. |  |
| <b>Contatto con gli occhi:</b>                            | <b>Segni e sintomi di esposizione: Inalazione:</b> Nessun dato disponibile. <b>Ingestione:</b> Nessun dato disponibile. <b>Contatto con la pelle:</b> Nessun dato disponibile. <b>Contatto con gli occhi:</b> Nessun dato disponibile.   |  |

### 2-FENILPROPAN-2-OLO

|   |   |  |
|---|---|--|
| Tossicità Acuta - Ingestione                              | LD50 (ratto)  | DL50/ratto: 1.400 - 3.000 mg/kg                                    |
| Tossicità Acuta - Inalazione                              | CL50 (ratto)  | No dati  |
| Tossicità Acuta - Pelle                                   | LD50 (coniglio)   | DL50/su coniglio: = 4.300 mg/kg                                    |
| Potere Irritante - Occhi                                  | (coniglio)  | Irritazione oculare (su coniglio)                                  |
| Potere Irritante - Pelle                                  | (Guinea pig)  | Irritante per la pelle (su coniglio, Tempo di esposizione: 24 Ora) |
| Sensibilizzazione della pelle                             | Segnalati alcuni casi di sensibilizzazione cutanea  |  |
| Mutagenicità  | Nessun dato disponibile   |  |
| Cancerogenicità   | Nessun dato disponibile   |  |
| Tossicità riproduttiva                                    | Nessun dato disponibile   |  |
| (STOT) - esposizione singola Inalazione                   | Nessun dato disponibile   |  |
| (STOT) - esposizione ripetuta                             | Nessun dato disponibile o.  |  |
| Pericolo in caso si Aspirazione                           | Nessun dato disponibile   |  |
| <b>Effetti potenziali acuti sulla salute: Inalazione:</b> | Nessun dato disponibile. <b>Ingestione:</b> Nessun dato disponibile. <b>Contatto con la pelle:</b> Nessun dato disponibile. <b>Contatto con gli occhi:</b> Nessun dato disponibile. |  |
| <b>Segni e sintomi di esposizione: Inalazione:</b>        | Nessun dato disponibile. <b>Ingestione:</b> Nessun dato disponibile. <b>Contatto con la pelle:</b> Nessun dato disponibile. <b>Contatto con gli occhi:</b> Nessun dato disponibile. |  |

Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Per maggior Informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8. Inserita indicazione **Non Applicabile** quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è adeguata alla natura chimica della sostanza. Inserita indicazione Non Disponibile quando una proprietà chimico/Fisica/Tossicologica non è stata determinata sperimentalmente o quando i dati presenti in letteratura non forniscono informazioni sulla sostanza/miscela testata. Il Regolamento CE 1907/2006 ed il CE 453/2010 Reach stabiliscono che le informazioni inserite nella presente sezione devono essere in linea con quelli forniti ad ECHA nel dossier di registrazione.

### SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Conseguenze sull'ambiente: Tossico per i pesci. Nocivo per la dafnia. Tossico per le alghe. Non Immediatamente biodegradabile. Non bioaccumulabile. I dati di ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono:

#### CUMENE IDROPEROSSIDO

12.1 Tossicità acuta CE50 (Pseudomonas putida)

50 mg/l 16h

|   |   |
|---|---|
| Tossicità acuta CE50 ( <i>Scenedesmus subspicatus</i> ) | 3.1mg/l 72h OECD TG 201   |
| Tossicità acuta CE50 <i>Daphnia magna</i> (Crosteo)     | 14 mg/l 48h OECD TG 202   |
| Tossicità acuta LC50 Pesci ( <i>Leuciscus idus</i> )    | 14 mg/l 48h   |
| 12.2 Persistenza e degradabilità in Acqua               | 03 % dopo 28 d (OCDE 301B)  |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo                          | Log Kow = 1.6 a 23 °C OECD 117  |
| 12.4 Mobilità nel suolo                                 | Suolo Log Koc: = 1,6 (OCDE 121)   |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB             | Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB. |

### ETILACETOACETATO

|   |   |
|---|---|
| 12.1 Tossicità acuta CE50 ( <i>CianoBacteria</i> )      | > 100 mg/l 72h – NOEC 100 mg/l  |
| Tossicità acuta CE50 ( <i>Scenedesmus subspicatus</i> ) | ----  |
| Tossicità acuta CE50 <i>Daphnia magna</i> (Crosteo)     | > 100 mg/l 48h  |
| Tossicità acuta LC50 Pesci ( <i>Danio rerio</i> )       | > 100 mg/l 96h  |
| 12.2 Persistenza e degradabilità in Acqua               | Biodegradazione rate of 66% after 28 days.  |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo                          | Log Pow of 0.25   |
| 12.4 Mobilità nel suolo                                 | Suolo Koc-value of 14.125 l/kg  |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB             | Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB. |

### CUMENE

|  |   |
|--|---|
| 12.1 Tossicità acuta CE50 (Fanghi attivi) 3h                   | 2000 mg/l 03h   |
| Tossicità acuta CE50 <i>Desmodesmus subspicatus</i> alga verde | 2.01 mg/l 72h OECD TG 201   |
| Tossicità acuta CE50 <i>Daphnia magna</i> (Crosteo)            | 2.14 mg/l 48h OECD TG 202   |
| Tossicità acuta LC50 Pesci ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> )      | 4.80 mg/l 96h   |
| Tossicità Cronica CE10 <i>Daphnia magna</i> (Crosteo)          | 0,6 mg/l CE10 21 Days OECD TG 211   |
| 12.2 Persistenza e degradabilità in Acqua                      | 13 % dopo 28 d (OCDE 301 D). Non idrolizzabile  |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo                                 | Log Kow = 3.55 a 23 °C OECD 107 -   |
| 12.4 Mobilità nel suolo  | Suolo log Koc = 2,946 (Metodo: calcolato)   |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB                    | Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB. |

### 2-FENILPROPAN-2-OLO

|  |   |
|--|---|
| 12.1 Tossicità acuta CE50 (Fanghi attivi) 3h                   | Nessun dato disponibile.  |
| Tossicità acuta CE50 <i>Desmodesmus subspicatus</i> alga verde | Nessun dato disponibile.  |
| Tossicità acuta CE50 <i>Daphnia magna</i> (Crosteo)            | Nessun dato disponibile.  |
| Tossicità acuta LC50 Pesci ( <i>Oncorhynchus mykiss</i> )      | Nessun dato disponibile.  |
| Tossicità Cronica CE10 <i>Daphnia magna</i> (Crosteo)          | Nessun dato disponibile.  |
| 12.2 Persistenza e degradabilità in Acqua                      | Facilmente biodegradabile   |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo                                 | log Kow : 3 (Metodo: calcolato)   |
| 12.4 Mobilità nel suolo  | Suolo Koc: = 36 - 270 ( Metodo: stima )   |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB                    | Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo la normativa REACH, Allegato XIII, la sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB. |

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Secondo l'Allegato III della normativa REACH, I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT. **Altri effetti avversi:** Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

|  |   |
|--|---|
| 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti | Le misure di sicurezza nella manipolazione di eccedenze e residui sono descritte alle sezioni 7 e 8 della presente scheda. Il prodotto e gli imballi devono essere sempre smaltiti in osservanza delle normative locali.  |
| Manipolazione dei Residui              | A causa dell'alto rischio di contaminazione non si consiglia riciclaggio/ricupero. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguito attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti con classificazione di rifiuto pericoloso secondo quanto previsto dalla Direttiva 2001/118/EC. Non scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente; smaltire i rifiuti presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Eliminazione dei rifiuti in conformità alle normative (preferibilmente incenerimento controllato). I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/EC, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006. Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite previa diluizione con acqua (1:1000) e neutralizzazione e dopo analisi per la caratterizzazione. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Per quantità superiori gli utilizzatori possono prendere contatto direttamente con Promox. |
| Eliminazione Imballi Vuoti             | Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/EC, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006, Direttiva  |

2001/118/EC.

Smaltimento del Prodotto

Il prodotto può essere smaltito per combustione in strutture autorizzate. Prima della combustione è consigliabile diluire con idonei flemmatizzanti. Se incenerito correttamente, il prodotto si decompone in anidride carbonica ed acqua. Si consiglia di interpellare il proprio smaltitore autorizzato per verificare il corretto EWC-Number (Decisione 2001/573/EC, Direttiva 2006/12/EEC, Direttiva 94/31/EEC).

Altre Informazioni

Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

|      |  | ADR/RID  | ADN/ADNR              | IMDG  | IATA           |
|------|--|--|-----------------------|---|----------------|
| 14.1 | Numero ONU - UN  | <b>UN 3109</b>   | <b>UN 3109</b>        | <b>UN 3109</b>  | <b>UN 3109</b> |
| 14.2 | UN proper Shipping Name<br>Nome di Spedizione  | UN 3109, PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO<br>(IDROPEROSSIDO DI CUMILE, 5.2, P1, (D))<br>PERICOLOSO PER L'AMBIENTE |                       | UN 3109, ORGANIC PEROXIDE TYPE F, LIQUID.<br>(CUMYL HYDROPEROXIDE, 5.2)<br>MARINE POLLUTANT |                |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso<br>al trasporto  |  |                       |   |                |
|      | Codice di Classificazione  | P1   | P1                    | ----  | ----           |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio:   | Nessuno  | Nessuno               | None  | None           |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente  | PERICOLOSO PER L'AMBIENTE<br>ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS   |                       | ----  | ----           |
|      | Marine pollutant:  | ----   | ----                  | MARINE POLLUTANT  |                |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli<br>utilizzatori   | Attenzione: Perossido Organico   |                       | Warning: Organic peroxides  |                |
|      | Rischi sussidiari:   | ----   |                       | -----   |                |
|      | Codice EMS:  | EmS: F-J, S-R  |                       |   |                |
|      | ADR/RID Num. Pericolo  | Haz. Id. Number 539  | ----                  | ----  | ----           |
|      | Restrizione nelle gallerie   | Tunnel Code: <b>D</b>  | Tunnel Code: <b>D</b> | ----  | ----           |
| 14.7 | Trasporto di rinfuse<br>secondo l'allegato II di<br>MARPOL 73/78 ed il codice<br>IBC | Non Applicabile  |                       | Not applicable.   |                |
|      | Informazioni Addizionali   | ----   | ----                  | ----  | ----           |

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: vedi capitolo: 6, 7 e 8.

### SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Disposizioni nazionali pertinenti:

##### D.Lg.vo 334/99

Il prodotto è sottoposto ad adempimenti normativi per depositi superiori alle 50 ton. Idroperossido di Cumene: Seveso Substance. Idroperossido di Cumene: Tossico cat. 02, Comburente cat. 03, Pericoloso per l'ambiente cat. 09b.

##### D.Lg.vo 81/08

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A).

##### Classe di pericolosità per le acque (WGK - Germania) - Water hazard class 2 (German Regulation) (Self-assessment)

Classe di pericolosità per l'acqua 2 (WGK - Germania) (Autoclassificazione): Pericoloso per le acque (VwVwS Anhang 4 Nr. 3). Non permettere che il prodotto raggiunga le falde freatiche, i corsi d'acqua o le fognature. Pericolo per le acque potabili Anche per inquinamento da piccoli quantitativi nel sottosuolo.

**Lagerklasse 5.2L:** Organische Peroxide, flüssig Gemäß VCI-Konzept

##### Lagerklasse Gefahrguppe: OP 1b

gemäß BGV B4 - Organische Peroxide

BG-Merkblatt M001 beachten (Requisiti per la regolamentazione tedesca)

Produkt unterliegt nicht dem Sprengstoffgesetz (SprengG). (Requisiti per la regolamentazione tedesca)

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro. Prendere nota della direttiva

94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro. Störfallverordnung Anhang I (Requisiti per la regolamentazione tedesca)

Gefahrguppe nach § 3 BGV B4: (Requisiti per la regolamentazione tedesca) II (Requisiti per la regolamentazione tedesca)

##### Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Reg. CE 1907/2006

Nessuna.

##### Substances of very high concern (SVHC) according to REACH, Article 57

Nessun ingrediente incluso.

##### Candidate List Substances according to REACH, Article 56

|                 |                |                    |
|-----------------|----------------|--------------------|
| REVISIONE N° 04 | DEL 01.04.2015 | <b>PROMOX P600</b> |
|-----------------|----------------|--------------------|

Nessun ingrediente incluso.

**Sostanze soggette ad Autorizzazione Allegato XIV Reach**

Nessun ingrediente incluso.

**European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)**

Tutti i componenti inclusi in European EINECS Inventory.

**Status of Carcinogenicity**

No data.

**Norme internazionali e legislazione su salute e ambiente specifiche per la miscela**

- ✓ Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 96/82/CE del Consiglio, del 9 dicembre 1996, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
- ✓ Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche.
- ✓ D.Lgs.334/1999 e successive modifiche.
- ✓ Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345 Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
- ✓ Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento N. 273/2004 relativo ai precursori di droghe, Categoria 3: butanone; metiletilchetone Numero 2914-12-00
- ✓ Decreto Legislativo n. 152, 3/04/2006. Norme in materia ambientale.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione. Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57.
- ✓ Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH) - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi.
- ✓ Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n SO 108, 30 Aprile 2008, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.
- ✓ Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°. 1272/2008/CE).
- ✓ D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche;
- ✓ Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione.
- ✓ Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi **Non applicabile.**

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica (CSA)**

Per la sostanza Monocostituita **Idroperossido di Cumene** è stata eseguita una valutazione di rischio (CSA). Il CSA è documentato nel Rapporto di Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report – CSR) e l'ES finale sono inoltre comunicati lungo la catena di approvvigionamento tramite le SDS estese.

**SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI**

| Nome Chimico                                | Direttiva 1967/548/CEE [DSD]   | Regolamento No 1272/2008  |
|---|--|---|
| <b>CUMENE IDROPEROSSIDO (CAS 80-15-9)</b>   | <b>R7, R21/22, R23, R34, R48/20/22, R51/53.</b><br>Può provocare un incendio. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Tossico per inalazione. Provoca ustioni. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. | <b>H242, H302, H312, H314, H318, H330, H373, H411.</b><br>Rischio d'incendio per riscaldamento. Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari. Letale se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| <b>ETILACETOACETATO (CAS 141-97-9)</b>      | Non pericoloso   | Non pericoloso  |
| <b>CUMENE - PROPILBENZENE (CAS 98-82-8)</b> | <b>R10, R37, R51/53, R65.</b><br>Infiammabile. Irritante per le vie respiratorie. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.  | <b>H226, H304, H411, H335.</b><br>Liquido e vapori infiammabili. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>2-FENILPROPAN-2-OLO (CAS 617-94-7)</b>   | <b>R22, R36/38.</b><br>Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle.  | <b>H302, H315, H319.</b><br>Nocivo se ingerito. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare.   |

**REGOLAMENTO REACH:** Questa scheda è stata redatta il 01.04.2015 sulla base di quanto disposto dal Regolamento n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH) e secondo quanto disposto dal Regolamento (EC) N°. 1272/2008. Scheda di dati di sicurezza d'accordo con l'Allegato II del Regolamento (CE) n°. 1907/2006 (REACH). Il REACH è un sistema Europeo per il censimento dei prodotti chimici e la raccolta delle loro proprietà al fine di fornire agli utilizzatori le necessarie indicazioni per un uso responsabile dei

|  |                       |                                 |
|--|-----------------------|---------------------------------|
|  |                       | <b>Scheda Dati di Sicurezza</b> |
| <b>REVISIONE N° 04</b>   | <b>DEL 01.04.2015</b> | <b>PROMOX P600</b>              |

prodotti.

**Riferimenti bibliografici:** IUCALD Data set; NIOSH, The Registry of Toxic Effects. ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities. Reach Registration Dossier reference Number 01-2119475796-19-XXXX. ACGIH - Threshold Limit Values - 2010 edition. **Prodotto registrato presso l'Archivio Preparati Pericolosi** dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) con il codice: P600.

#### Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

#### Acronimi

**ADN:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne); **ADR:** Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada); **ASTM:** ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM). **ACGIH:** American Conference of Governmental Industrial Hygienists; **BCF:** BioConcentration Factor. **BOD:** Biochemical Oxygen Demand. **BW:** Peso del corpo. **CL50:** Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui); **CLP:** Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio); **COD:** Chemical Oxygen Demand. **CSR:** Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report); **DL 50:** Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui); **DMEL:** Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto). **DNEL:** Derived no effect level (Livello derivato senza effetto); **EC(0/50/100):** Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui). **EINECS:** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio). **DW:** Peso a secco. **IARC:** International Agency for Research on Cancer (Ente Internazionale per la Ricerca sul Cancro); **IATA:** International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo); **ICAO:** International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile); **IC50:** Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui). **Codice IMDG:** International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo); **LCLo:** Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale). **LD (0/50/100):** Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui). **LOAEL:** Dose o concentrazione più bassa alla quale un effetto indesiderabile è ancora osservato (LOAEL). **LOEC:** Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto). **N.A.:** Non applicabile. **N.D.:** Non disponibile. **NOEC:** No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti). **NOEL:** No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti). **PBT:** Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulante e tossico); **PNOS:** Particulates not Otherwise Specified **PNEC:** Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti); **RID:** Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose); **STEL:** short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine); **STOT SE:** Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola. **STOT RE:** Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta. **ThOD:** Theoretical Oxygen Demand. **TLV:** threshold limit value (soglia di valore limite); **TWA:** Time Weighted Average (media ponderata nel tempo); **UE:** Unione Europea; **vPvB:** Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

Questo documento si applica al prodotto così come viene fornito da Promox S.p.a., conforme alle specifiche fornite da Promox S.p.a.. Nel caso di preparati o miscele assicurarsi che non sopravvengano nuovi pericoli. Le informazioni contenute in questa scheda sono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze concernenti il prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa. Si richiama l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto sia utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato e/o non ricompresi nel Chemical Safety Report. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza. I dati e le informazioni sono redatti al meglio delle nostre conoscenze alla data sopraindicata. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda. Non è però possibile garantire che tali indicazioni siano sufficienti e/o valide in tutti i casi, alcuni dati sono tutt'ora in corso di revisione, il loro carattere è puramente informativo, non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. Per ogni ulteriore informazione gli utilizzatori potranno prendere contatto direttamente il Responsabile Regulatory Affairs di Promox S.p.A. e/o con il servizio tecnico Promox.

**La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Modifiche effettuate rispetto alla precedente edizione: Introduzione criteri e modifiche in conformità al Reg. CE 1907/2006 e successive modifiche.**

|   |  |  |   |
|---|--|--|---|
| <b>PROMOX S.p.A.</b><br>Via A. Diaz, 22/a<br>tel. +39/0332/648380 | 21038 Leggiano (VA)<br>fax +39/0332/648105 | <b>Numero di Emergenza</b> +39/0332/649267 Attivo 24 Ore su 24 | <b>Sito Internet:</b> <a href="http://www.promox.eu">http://www.promox.eu</a> |
| <b>Storico</b><br>Revisione 04                                    | <b>Data Revisione</b><br>01.04.2015        | <b>Data Stampa</b><br>01.04.2015                               | <b>Contatti Responsabile MSDS – Oggetto: MSDS</b><br>info@promox.eu           |